Comitato Promotore Protocollo ITACA

IL PRESIDENTE

Roma, 18 gennaio 2019

Prot. n. 2/19/GR

Comunicazione trasmessa solo via fax/e-mail, sostituisce l'originale ai sensi dell'art.45, comma 1, DLgs 82/2005

Al Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri
Ing. Armando ZAMBRANO
segreteria@ingpec.eu

E, p.c. Ing. Remo VAUDANO
remogiulio.vaudano@cni-online.it

Egregio Presidente,

l'11 dicembre 2018, nella seduta del consiglio direttivo istituito da ITACA, sono stato nominato Presidente del Comitato Promotore Protocollo ITACA.

Il Comitato è l'organo nazionale che ha l'obiettivo di sviluppare e promuovere il "*Protocollo per la valutazione della sostenibilità energetico e ambientale degli edifici*", realizzato da ITACA (Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale), organo tecnico della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Il Protocollo ITACA, evoluto nella PdR/UNI 13:2015 recante "*Sostenibilità ambientale nelle costruzioni - Strumenti operativi per la valutazione della sostenibilità*", è oggi in corso di adeguamento al decreto 11 ottobre 2017 che disciplina i criteri minimi ambientali (CAM) in edilizia, con l'obiettivo di disporre di un riferimento tecnico nazionale aggiornato, a sostegno delle politiche nazionali e regionali in materia.

Durante il mio mandato intendo portare a termine, d'intesa con gli altri membri del Comitato, i seguenti obiettivi:

- definizione della procedura gestionale del Registro Nazionale Protocollo ITACA (RNPI) previsto dal Regolamento Tecnico RT-33 ACCREDIA recante "*Prescrizioni per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione di Tipo A, B e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 in conformità al Protocollo ITACA".* Si tratta di un registro pubblico istituito da ITACA sotto la responsabilità del Comitato, nel quale sono contenuti gli attestati emanati dallo stesso quali atti finali conseguenti ad un processo ispettivo positivo, emesso da un Organismo di Ispezione accreditato;
- supporto alle Amministrazioni regionali e locali che intendono dotarsi di sistemi di certificazione e strumenti di incentivazione allineati con le direttive nazionali;
- promozione e organizzazione di corsi di formazione per tecnici che saranno abilitati a svolgere ruoli chiave nei processi di certificazione anche tenendo conto dei requisiti premiali previsti dal Decreto CAM (in riferimento alla norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente);

- modifica dello statuto del Comitato, per rafforzarne l'identità e rendere più ampio ed efficace il raggio d'azione del proprio operato sul territorio e con le istituzioni, e partecipare a progetti europei.

È mia intenzione avviare un confronto costruttivo, non solo con le Regioni ma con gli stakeholders del settore per individuare soluzioni partecipate, nell'ottica di una più ampia condivisione dei nostri obiettivi in materia di sostenibilità diventati, credo, imprescindibili nel settore delle costruzioni.

Per tali motivi Le chiedo la designazione di un delegato in rappresentanza del Consiglio Nazionale per condividere il programma delle attività.

L'occasione è gradita per porgerLe i miei più cordiali saluti.

Ing. Giuseppe Iiritano